

LO SPORT. Decisiva per la Lazio la sfida con Zola & company. Signori: «Io ci credo»

Sogni di scudetto? Se batte il Parma...

Per la Lazio è tempo di esami. Per i biancazzurri, che oggi ospiteranno all'Olimpico la capolista Parma, potrebbe essere un appello decisivo nella corsa alla «laurea». Zeman ha a disposizione tutti i giocatori, anche se ieri pomeriggio al «Maestrelli» Signori è stato vittima di un leggero infortunio. L'attaccante laziale è comunque sembrato ottimista: «Giocheremo per vincere». La partita sarà trasmessa in diretta su Telepiù 2 alle 20,30.

■ Per la Lazio è tempo di esami. La squadra allenata da Zeman domenica scorsa è stata sconfitta a San Siro dai campioni d'Italia del Milan. E oggi, dopo l'intermezzo in Coppa Italia di mercoledì con il Modena affrontata allo stadio Olimpico (ore 20,30) la capolista Parma. Un test importante se è vero che i sogni di gloria dei biancazzurri non si sono infranti dopo la battuta d'arresto di Milano. «Io allo scudetto ci credo ancora», ha affermato proprio ieri Giuseppe Signori facendo eco così alle dichiarazioni dei giorni precedenti del tecnico boemo Zeman. Con il Parma, quindi, non sono permessi passi falsi, la parola d'ordine è sempre la stessa: vincere. Ma non sarà facile, come ha spiegato Signori: «Il Parma ha detto l'attaccante - è un'ottima squadra. Difende praticamente con cinque uomini, è molto forte a centrocampo e in attacco. Zola è un campione

che all'Olimpico si esalta e gioca sempre molto bene. Ma noi dobbiamo vincere». Rispetto alla vigilia dei big-match di sette giorni fa con il Milan l'atmosfera ieri al «Maestrelli» era più tranquilla e c'era meno entusiasmo. Forse perché Zeman nei giorni scorsi ha invitato i giocatori alla massima concentrazione. La Lazio infatti non deve pensare solo al Parma, ma anche alla Coppa Uefa. Martedì sera (20,30) i biancazzurri saranno impegnati all'Olimpico nella gara di ritorno del primo turno contro i bielorusi della Dinamo Minsk. All'andata era finita 0-0. Gli avversari sono tecnicamente inferiori ma in queste occasioni non si sa mai. Per quanto riguarda la partita di oggi, Zeman potrà contare sulla rosa al completo, anche se ieri pomeriggio è stato qualche attimo di paura per Signori. Nel corso di una partitella a campo ridotto l'attaccante laziale si è accasciato a

Dinamo, biglietti ai botteghini

Per la partita Lazio-Parma di questa sera, che verrà trasmessa in diretta su Tele+ 2 alle 20,30, sono ancora disponibili i biglietti per tutti i settori, a parte le curve. Ecco i prezzi: Monte Mario Centrale 130 mila lire; Laterale 70 mila; Tevere Top 95 mila; Centrale 85 mila; Laterale 60 mila; distretti 38 mila. E' prevista un'affluenza di 50-55 mila spettatori, compresa la quota abbonati (33 mila). Inoltre, anche oggi presso i botteghini sarà possibile acquistare i biglietti per la partita di ritorno del primo turno di coppa Uefa contro i bielorusi della Dinamo Minsk, in programma martedì prossimo. Oggi, inoltre, sono previsti i soliti collegamenti straordinari per lo stadio.



terra per una distorsione alla caviglia. Sono intervenuti medico e massaggiatore e Signori dopo l'applicazione del ghiaccio spray si è rialzato e ha ripreso a lavorare con gli altri regolarmente. Oggi dovrebbe essere in campo. Inoltre Cravero e Fuser che nei giorni scorsi erano stati costretti ad allenarsi a ritmo rallentato a causa di problemi muscolari sono ormai completamente recuperati. E non ci sono giocatori squalificati. Come di consueto, comunque, Zeman non ha svelato quale formazione

intende mandare in campo contro il Parma, ma non dovrebbero esserci troppi dubbi. Marchegiani tra i pali, Chamot e Cravero come difensori centrali, Negro a destra e Favalli a sinistra, Winter, Di Matteo e Fuser (oppure Venturi) a centrocampo, mentre il titolare dovrebbe essere costituito da Signori, Boksic e Rambaudi. Insomma come al solito sarà una Lazio spregiudicata e sbilanciata in avanti. In nome del calcio-spettacolo a prescindere dal valore degli avversari. □ Pa Fo

Marco Lanna «prevede» le mosse in campo dei giallorossi

«La Reggiana va presa con le pinze»

MAURIZIO COLANTONI

■ Con sette punti in tasca la Roma si presenta oggi a Reggio Emilia. Carlo Mazzone va a caccia della vittoria, ma con una Reggiana ancora a zero punti non sarà impresa facile. Marchionni potrebbe avere l'asso nella manica: il fuoriclasse portoghese Paolo Futre ha smaltito l'infortunio del novembre scorso e potrebbe giocare almeno nel secondo tempo con i giallorossi. Appunto per questo Mazzone non si sbilancia, prende tempo. Sa di dover affrontare una squadra temibile, specialmente sotto il profilo agonistico. Ma i tre punti potrebbero lanciare definitivamente la squadra giallorossa ai vertici della classifica. Mazzone non ha fatto accenno alla formazione che scenderà in campo oggi contro la Reggiana. Questa volta il sacrificio tra i quattro stranieri potrebbe essere Aldair. Anche Giuseppe Giannini rimarrà a casa per un leggero infortunio al piede.

Sull'incontro di oggi con la Reggiana abbiamo sentito il difensore della Roma Marco Lanna per un'analisi tecnica della partita. **Lanna, oggi si gioca Reggiana-Roma. Ci può presentare le due formazioni? E secondo lei quali tattica sceglieranno i due tecnici?** La Reggiana è ancora a zero punti, quindi vuole dimostrare il suo vero valore. Sarà una partita dura basata più sulla grinta che sulla tecnica. I «granata» baderanno al sodo. E' evidente che sul piano tecnico e tattico la Roma è superiore. **Questo per quanto riguarda la Reggiana. E la Roma?** Noi partiamo un po' raccolti per poi sfruttare al massimo il contropiede di Balbo e Fonseca. Poi vedremo come si metterà la partita. Se ci dovessimo trovare in difficoltà useremo l'esperienza magari con un possesso di palla prolungato.

Lanna, pensa che Mazzone confermerà la squadra dell'ultima trasferta di Milano oppure opterà per quella vista all'Olimpico? Non so cosa abbia escogitato Mazzone. Penso che dipenderà molto da come scenderà in campo la Reggiana. Sarà determinante sapere con quante punte i reggiani giocheranno. Se ci sarà un solo uomo in avanti sarebbe inutile affollare la difesa. **Parliamo di lei. Come si trova affianco del brasiliano Aldair?** Mi trovo benissimo, non potrei trovarmi meglio. Non ho avuto mai nessun tipo di incertezza con lui. C'è sempre stata una grande intesa con il brasiliano. E poi come si può discutere un giocatore della sua classe. **Torniamo all'incontro di oggi. La Roma va a Reggio Emilia per vincere o si può accontentare anche di un pareggio?** E' certo andiamo per vincere. Siamo soddisfatti della nostra situazione di classifica, ma non bisogna farsi prendere dai facili entusiasmi. Se vogliamo crescere e diventare una grande squadra dobbiamo sempre rimanere con i piedi per terra. Quest'anno è cambiata un po' la nostra mentalità. Sa in una città come Roma un giocatore viene prima esaltato e poi subito criticato. Per questo siamo tutti diventati più cauti nei giudizi. Ma ugualmente decisi a vincere.

Per concludere, Lanna, ci fa un pronostico sul posticipo Lazio-Parma? Voglio dire prima che sarà una bella gara. Il Parma è a punteggio pieno, tre vittorie su tre, mentre la Lazio viene dalla sconfitta con il Milan. I biancazzurri di Zeman affronteranno un Parma agguerrito che tenterà di strappare la vittoria ai romani. La Lazio, comunque quest'anno si è potenziata, ha più consapevolezza dei propri mezzi. L'acquisto di Chamot ha rafforzato la squadra, ma la difesa secondo me è ancora da rivedere. Oggi, comunque, il pareggio sarebbe il risultato migliore per la Roma.



Il difensore della Roma Marco Lanna e in alto l'attaccante laziale Boksic

Tennis Corsi gratis per un mese

Giochiamo a tennis, questo è il nome dell'iniziativa che il Comune di Roma ha intrapreso per facilitare l'approccio con il mondo delle racchette ai giovani romani. Quattro circoli (Corte dei Conti, Via del Foro Italico 430, tel. 8078792; Pisa na T.J., Via della Pisana 347, tel. 66155684; Panda Grand Slam, Via Nomentana 1070, tel. 8274865; Verde Roma, Via Zaccaroni 37, tel. 3084107) ospiteranno per un mese (ottobre) intero gratuitamente i ragazzi dai sette ai nove anni che vorranno avvicinarsi al tennis. Dal 1° novembre in poi, se si vorrà continuare con le lezioni, bisognerà pagare una piccola cifra (70.000 lire) che comprende oltre alle due lezioni settimanali anche una di calcetto e pallavolo.

Calcio La Lodigiani cerca punti

La terza formazione della Capitale gioca oggi pomeriggio a Chieti nella quinta partita del campionato di serie C1. I romani deludenti finora sono alla ricerca del gioco e di punti. Il tecnico Guido Attardi ha stralciato a destra i suoi ragazzi. La situazione di classifica non è delle migliori e per questo l'unico rimedio ai guai di Banchelli e soci è uno solo: la vittoria.

Basket femminile Stasera la finale a Cerveteri

Si giocano stasera le finali del torneo di basket femminile «Città di Cerveteri». In lizza per la vittoria finale quattro formazioni: tre di serie A2 (Cus Roma, Marino e Stelle Marine) e una di serie B (le padrone di casa del Cerveteri). Alle 17,30 è prevista (al campo di Via Graziosi) la finale per il 3° e 4° posto, mentre alle 19,30 la finalissima.

Aletica A Castelgandolfo c'è la marcia

Stamattina (ore 9) si svolgeranno a Castelgandolfo i campionati italiani di marcia femminile. Il percorso è di venti chilometri e in gara ci sarà anche Cristina Fellino che gareggerà con i colori della Cises di Frascati. La Fellino l'anno scorso ha vinto a Monterrey la Coppa del mondo di marcia.

Automobilismo A Vallelunga le Ferrari ok

Sarà la Ferrari F40 di Vittorio Colombo a partire in pole position a Vallelunga nella nona prova del campionato italiano Supercar GT. In prova infatti il milanese ha preceduto l'altra Ferrari F40 di Pierre Popoff, mentre più indietro si preannuncia grande battaglia tra le Porsche Carrera di Giorgio e Bruno Rebai e la Ferrari 348 di Oscar Larrauri. In gara sul circuito romano anche la Ferrari 348 del Challenge Italiano. La migliore prestazione in prova l'ha realizzata l'attuale leader del campionato Massimo Monti che con una vittoria a Vallelunga potrebbe conquistare il titolo con una gara di anticipo.

Triathlon A Riano si fa festa

Per festeggiare l'entrata alle Olimpiadi (a partire dal 2000) il triathlon si è dato appuntamento al centro federale di Riano dove oggi si svolgerà una gara di minitriathlon. Queste le specialità: nuoto (300 metri), mountain bike (8 chilometri) e corsa (2 chilometri).

CAMPIONATO DI BASKET. Parla Ambrassa: «Siamo una squadra nuova, ci vuole tempo»

Al PalaEUR per scoprire il mistero-Virtus

Oggi a Roma la Virtus di pallacanestro ospiterà la Birex Verona per il campionato di A1. La squadra capitolina mercoledì è stata travolta a Bologna dalla Buckler, adesso è in cerca di rivincite. Tra i romani finora uno dei migliori è stato Fabrizio Ambrassa, arrivato quest'anno da Milano. A lui abbiamo chiesto di presentarci la partita di oggi e di parlarci delle ambizioni della Virtus: «È una squadra giovane, dobbiamo migliorare, soprattutto in attacco».

PAOLO FOSCHI

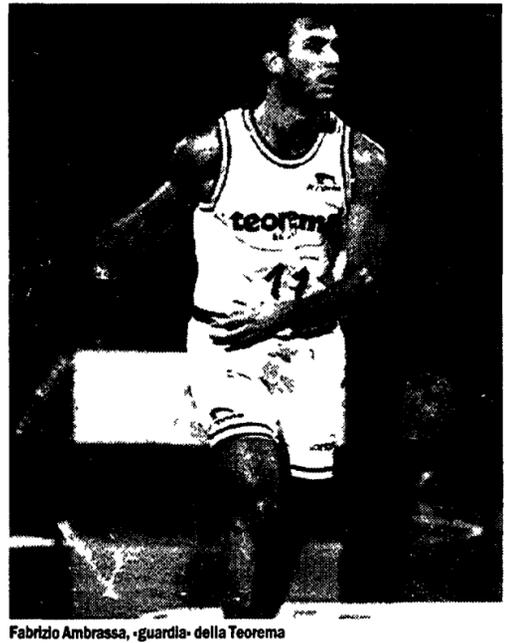
■ La Virtus Roma è in cerca di se stessa. Le prime due partite del campionato di basket di A1 hanno dato risposte differenti. Nell'esordio in casa domenica scorsa contro la Lily Trieste la squadra capitolina ha vinto ed è piaciuta, mentre mercoledì sera è stata travolta a Bologna dai campioni d'Italia della Buckler, risultato questo peraltro abbastanza prevedibile. E oggi si ripete. Alle 18,30 la Virtus ospiterà la Birex Verona al PalaEUR. Quale Roma vedremo? Quella vincente di

domenica scorsa o quella che mercoledì ha mandato su tutte le fune il coach Attilio Caja che avrebbe desiderato una sconfitta più «onorabile»? Abbiamo girato queste domande a Fabrizio Ambrassa, ventiseienne anni, arrivato a Roma quest'anno dall'Olimpia Milano. Nel primo scorcio di campionato è stato uno dei migliori e c'è chi ipotizza per lui una chiamata in Nazionale da parte del ct Ettore Messina. Per ora comunque lui preferisce restare con i piedi per

terra e pensare alla Virtus. **Ambrassa, ci parli della partita con Verona.** Per noi questo è un momento difficile. Dopo la vittoria con Trieste c'era molto entusiasmo, non ci siamo subito resi conto che ci sono ancora molti problemi da risolvere. La nostra squadra è stata rifondata quest'anno, ci sono molti giocatori nuovi, dobbiamo imparare a conoscerci in campo. Il basket è un gioco di squadra, serve prima di tutto molto affiatamento. Oggi sarà una partita difficile. Verona è una squadra fortissima, potrebbe addirittura lottare per le prime posizioni in classifica. Ma noi scenderemo sul parquet per dare il massimo per vincere. **Quali sono i punti di forza della Virtus Roma?** È una squadra giovane, con molta voglia di emergere. Il tecnico lavora con molto entusiasmo. L'organico nel complesso è buono. Busca e Bonaccorsi sono due ottimi play. Avania è uno dei migliori giocatori italiani nel suo ruolo. E

poi ci sono due stranieri più che validi. La difesa va già benino, dobbiamo migliorare in attacco. **Crede che Israel Andrade e Jeff Sanders costituiscono una coppia valida?** Sì, perché sotto canestro giocano in maniera differente, ma si completano. Il brasiliano Israel gioca di potenza, prende bene posizione e un cosiddetto giocatore di peso. Lo statunitense Sanders è veloce, ha movimenti molto buoni, anche se è abituato alle regole Nba e commette molte infrazioni di passi. Ci serve solo un po' di tempo per trovare l'affiatamento e penso che potremo disputare un buon campionato. **Lei è arrivato a Roma da pochi mesi, in una squadra che aveva ormai toccato il fondo...** Sono contento di essere arrivato a Roma quest'anno perché c'è molta voglia di fare bene, di vincere. Ho giocato per tanti anni a Milano, ma credo che a un certo punto sia necessario cambiare per cercare nuovi stimoli. Qui posso giocare nel mio ruolo preferito

come guardia, e anche se non siamo in grado di lottare per lo scudetto, penso che ci sia la possibilità di giocare un buon basket. Ma adesso voglio solo pensare ad allenarmi e a dare il massimo in partita. **Domenica scorsa al PalaEUR c'era solo un migliaio di spettatori, su tredicimila posti disponibili. Lo scorso anno Roma aveva perso il suo pubblico a causa dei risultati deludenti. Ma ora cercheremo di dare il meglio di noi in campo per riempire di nuovo il PalaEUR. Lei è fiducioso?** Sì. Pensare di vincere a Bologna sarebbe stata un'utopia, nel complesso stiamo rispondendo alle aspettative. Siamo sulla buona strada, credo che lavorando sodo riusciremo ad andare avanti. Non dimenticate che Sanders è arrivato dieci giorni fa, diamogli tempo per ambientarsi, saprà trascinarla la squadra. Nel nostro campionato gli stranieri sono fondamentali, noi siamo stati penalizzati da questo arrivo in ritardo. Ma c'è tempo per rifarsi.



Fabrizio Ambrassa, «guardia» della Teorema